



COMUNE DI ARGENTA

Provincia di Ferrara

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Parere in ordine alla proposta di deliberazione della Giunta avente ad oggetto “Approvazione del Piano triennale fabbisogno di personale (PTFP) 2019/2021 del Comune di Argenta e Ricognizione annuale delle eccedenze di personale” (art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000)

Il Collegio dei Revisori del Comune di Argenta della provincia di Ferrara, nominato con Delibera Consiliare n. 44 del 31.7.2018 e modificato con C.C. n. 4 del 5.2.2019, in merito alla proposta di G.C. GCGRU n. 1/2019 del Settore Risorse Umane ed Affari Generali dell’Unione Valli e Delizie avente ad oggetto “Approvazione del Piano triennale fabbisogno di personale (PTFP) 2019/2021 del Comune di Argenta e Ricognizione annuale delle eccedenze di personale”

PREMESSO

- che la gestione del Servizio Risorse Umane dell’Ente rientra nell’ambito della “Funzione Gestione delle Risorse Umane” conferita all’Unione Valli e Delizie, come da Convenzioni tra i Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore e l’Unione dei Comuni Valli e Delizie;

VISTI

- la relazione sull’analisi della spesa di personale dell’Unione e dei Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore prot. n. 34766 del 20.12.2018, e successiva integrazione di prot. n. 6186 del 06/03/2019 a firma del Dirigente del Settore Risorse Umane ed Affari Generali dell’unione Valli e Delizie;
- la Parte II del Titolo VII del T.U. 18 agosto 2000, n.267;
- l’art. 19, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448 che testualmente recita:
<<...omissis... 8. A decorrere dall’anno 2002 gli organismi di revisione contabile degli enti locali di cui all’articolo 2 del testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che anche i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all’articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazione, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate.>>;
- l’art. 39 della legge 27/12/1997, n. 449 e successive modificazioni;
- il D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 ed, in particolare, l’art. 6;
- l’art. 1 commi 557, 557 bis, 557 ter e 557 quarter della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modifiche ed integrazioni;
- l’art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114/2014, e s.m.i., il quale prevede che a partire dall’anno 2019 è possibile procedere ad assunzioni a tempo

indeterminato in misura corrispondente ad una spesa pari al 100% di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente, essendo venuto meno il regime limitativo previsto sulle cessazioni degli anni 2016 e 2017, che prevedeva quanto segue:

- cessazioni intervenute nel 2016 e 2017: 25% della spesa per la generalità degli enti, 75% per gli enti superiori a 1.000 abitanti con un rapporto dipendenti/popolazione inferiore a quelli previsti per gli enti in dissesto (cfr. Decreto Ministero dell'Interno del 24 luglio 2014);
- cessazioni intervenute dal 2018: 100% della spesa del personale cessato;
- a decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale (dinamico) non superiore a tre anni nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente;
- Le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche" del 08.05.2018, a firma del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, del Ministro dell'economia e delle finanze e del Ministro della salute, definite in coerenza con quanto previsto dall'art. 6-ter, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 e preso atto di tutto quanto in esse contenuto;
- La Legge di Bilancio 2019 (L.145/2018)
- Gli atti in materia di personale adottate dagli enti;
- La documentazione sottoposta all'organo di controllo;
- Le motivazioni adottate in merito alla dichiarazione di immediata esecutività;
- Il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000 rilasciato dal Dirigente del settore Gestione Risorse Umane dell'Unione Valli e Delizie Dott.ssa Elena Bertarelli;
- Il parere di regolarità contabile ed attestazione della copertura finanziaria ai sensi degli articoli 49, 147, comma 1 e 147-bis del Decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni del Dirigente del Settore Programmazione e Gestione Finanziaria, Dott.ssa Patrizia Travasoni,

ACCERTATO

- Che la proposta di delibera della Giunta del Comune di Argenta GCGRU n. 1/2019 del Settore Risorse Umane ed Affari Generali – Unione, oggetto del presente parere, è improntata al rispetto dei principi di cui all'art. 39 della Legge 27/12/1997, n. 449 e successive modifiche ed integrazioni, nonché delle norme in materia;
- Che sono stati rispettati i criteri e o limiti dettati dall'art. 1 commi 557, 557 bis, 557 ter, 557 quarter della Legge n. 296/2006 e ss.mm.ii.;

TUTTO CIO' PREMESSO

- Il Collegio dei revisori **esprime motivato parere favorevole** alla proposta di deliberazione in esame, avendone verificato la conformità alle normative di legge vigenti in materia di assunzioni di personale degli Enti Locali.

Comacchio, 06 marzo 2019

Il Collegio dei revisori

Il Presidente – Marco Mari

Componente – Eugenio Caperchione

Componente – Roberto Bianchi